

Prot. n. ORPUM. 92867 dell'1.12.2017

Istruzioni operative n. 50

A TUTTI GLI AGRICOLTORI

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

E p.c.

All' A.G.R.E.A
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA

All' A.R.T.E.A.
Via San Donato, 42/1
50127 FIRENZE

All' A.V.E.P.A
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA

All' Organismo pagatore della Regione
Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO

All' APPAG Trento
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO

All' ARCEA
Via E.Molè
88100 CATANZARO

All' ARPEA
Via Bogino, 23
10123 TORINO

All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano

- OPPAB

Via Crispi, 15

39100 BOLZANO

Al Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali

- Dip.to delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale

- Dir. Gen. delle politiche internazionali e dell'Unione europea

Via XX Settembre 20

00186 ROMA

Alla Regione Puglia

Assessorato alle risorse agroalimentari

Coordinamento Commissione Politiche agricole

Lungomare N. Sauro, 45/47

71100 BARI

Al Coordinamento AGEA

Via Palestro, 81

00185 – Roma

Ai Consorzi di Difesa

Loro sedi

All' ASNACODI

Via Bergamo 3

00198 - Roma (RM)

All' ISMEA

Viale Liegi, 26

00198 Roma

Alla SIN S.p.A.

Via Curtatone, 4 d

00185 ROMA

Oggetto: Modalità e condizioni per l’accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni inerenti le produzioni vegetali campagna assicurativa 2018. Misura 17 – Gestione del rischio – Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto degli animali e delle piante” – Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, ai sensi del Reg. (UE) N. 1305/2013.

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il PAI (Piano Assicurativo Individuale) produzioni vegetali 2018 fa riferimento a:

- DM 162 del 12 gennaio 2015 “Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- Circolare 2 luglio 2015 n.ACIU-2015-305;
- Piano assicurativo agricolo nazionale 2018 di cui al DM n. 28405 del 6/11/2017;
- DM 11079 del 29 maggio 2015 “Approvazione della procedura di calcolo delle rese delle produzioni vegetali assicurate con polizze agevolate” e s.m. e i.;
- Nota MiPAAF chiarimenti rese amministrative e benchmark n. 19214 del 17 settembre 2015;
- Decreto Autorità di Gestione MiPAAF n.13501 del 3 giugno 2016 “Correttiva dati amministrativi di resa” e sua modifica decreto ADG n. 18316 del 7 luglio 2016;
- Decreto n° 29725 del 13/12/2016 “Approvazione metodologia di calcolo e approvazione delle rese benchmark per le colture vegetali esclusa l’uva da vino - anno 2016; aggiornamento rese benchmark di talune annualità precedenti”;
- DM 9643 del 14/03/2017 con il quale sono state approvate le rese benchmark uva da vino e ulteriori rese delle altre colture relative all’anno 2016 e precedenti;
- Decreto , n. 29554 del 16/11/2017 (rese Benchmark 2018);
- Istruzioni operative OP AGEA n. 52 Gestione del rischio 2015-11-25;
- Istruzioni operative OP AGEA n 8 - 18 marzo 2016 (PAI semplificato);
- Avviso pubblico n. 29556 del 16/11/2017 (Manifestazione di interesse 2018);
- Istruzioni operative n. 49 del 30 novembre 2017 (Apertura Manifestazione di interesse 2018).

Con riferimento alla copertura assicurativa agevolata dei rischi a carico delle produzioni vegetali e degli allevamenti è effettuata, così come previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020 - misura 17 – Gestione del Rischio – sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”, la gestione e il controllo della misura sopra indicata nell’ambito del Sistema integrato di gestione dei rischi (SGR), istituito

dall'art. 11 del DM 12 gennaio 2015 n. 162, all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), costituito dagli elementi minimi di cui all'allegato B del decreto di modifica dell'8 marzo 2016 n. 1018 al DM 12 gennaio 2015 n. 162.

Il documento fondamentale e indispensabile ai fini della stipula della polizza assicurativa agricola agevolata e la successiva presentazione della domanda di sostegno è rappresentato dal Piano Assicurativo Individuale (di seguito PAI).

La mancata presentazione del PAI non consente di accedere ai benefici della sottomisura 17.1.

La circolare di AGEA Coordinamento prot. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015 contiene la disciplina relativa alle modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni, sia per il settore vino (FEAGA) sia per le altre colture (FEASR); tale circolare resta vigente, salvo quanto non altrimenti disposto dalle presenti Istruzioni operative.

2. RISCHI ASSICURABILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le colture, le avversità, le fitopatie, gli attacchi parassitari sono individuati, per l'anno 2018, dal Piano assicurativo agricolo nazionale (PAAN) 2018 di cui al DM n. 28405 del 6/11/2017.

Le polizze assicurative agevolate devono essere stipulate prima dell'insorgenza dei rischi e per le produzioni vegetali coprono l'intero ciclo colturale che può concludersi anche nell'anno solare successivo a quello di stipula.

Il periodo di copertura della polizza deve essere congruente sia con il termine ultimo del raccolto del prodotto sia con il periodo di conduzione delle superfici sulle quali insiste la coltura assicurata. Le polizze assicurative coprono i rischi contemplati dal predetto PAAN 2018, nei termini stabiliti dalle condizioni contrattuali indicate nell'articolo 6.

3. MISURA DEL CONTRIBUTO PER GLI INCENTIVI ASSICURATIVI

Il contributo concedibile nei limiti delle disponibilità del bilancio comunitario e nazionale è commisurato al valore minore tra la spesa premi ottenuta applicando i parametri contributivi secondo le specifiche tecniche riportate nell'Allegato 3 del PAAN 2018 e la spesa premi risultante dal certificato di polizza.

La misura del contributo è determinata tenuto conto delle disponibilità di bilancio e dei limiti contributivi previsti dalla normativa a cui si riferiscono le singole polizze assicurative.

In particolare, per le polizze con soglia di danno concernenti colture/allevamenti per eventi assimilabili a calamità naturali, fitopatie, epizootie, infestazioni parassitarie, è previsto un contributo massimo pari al 65% della spesa ammessa sul premio assicurativo versato.

4. REQUISITI E ADEMPIMENTI PER GLI INCENTIVI ASSICURATIVI

Il richiedente che intende aderire al regime di aiuto in questione deve conformarsi a quanto stabilito al paragrafo 4 della circolare di AGEA Coordinamento prot. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015.

4.1 PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI)

Il PAI è un documento univocamente individuato nel SIAN, sulla base delle scelte assicurative dell'agricoltore. Le informazioni minime che devono essere contenute nel PAI sono elencate nell'allegato B, lettera b) del DM 12 gennaio 2015 n. 162, come modificato dall'articolo 2 del DM 8 marzo 2016 n. 1018.

Il PAI costituisce manifestazione di interesse alla sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PNSR), ai sensi dell'avviso pubblico n. 29556 del 16/11/2017. **La stipula delle polizze agevolate avvenuta tramite la presentazione della Manifestazione di interesse 2018, deve essere sempre completata dalla presentazione del PAI 2018.**

Il PAI 2018, il cui modello relativo alle produzioni vegetali è allegato alla presente (Allegato 1), deve essere predisposto utilizzando le informazioni contenute nel piano di coltivazione del fascicolo aziendale, nel rispetto dell'obbligo di assicurare l'intera produzione ottenibile per prodotto/comune. Le colture indicate nel piano di coltivazione sono riportate nel PAI, con riferimento all'elenco delle produzioni agricole riportate nel decreto prezzi unitari massimi 2018 in corso di pubblicazione. L'elenco di corrispondenza tra i codici e prodotti del fascicolo

aziendale/piano di coltivazione e quelli assicurabili presenti nel citato decreto prezzi unitari massimi 2018 è consultabile nel portale SIAN nella sezione Gestione del Rischio.

Ciascun PAI, sottoscritto dall'agricoltore e rilasciato nel sistema SIAN, costituisce strumento propedeutico alla definizione del contratto assicurativo e documento necessario da allegare alla polizza individuale o al certificato di polizza collettiva per la richiesta del contributo. Le superfici indicate nel PAI devono corrispondere a quelle assicurate riportate nel certificato di polizza collettiva/polizza individuale con un eventuale scostamento massimo dell'1%, fermo restando che ai fini del calcolo della spesa ammissibile viene considerata la minore delle due superfici.

Sono considerati ammissibili i soli PAI sottoscritti dall'agricoltore e rilasciati nel sistema SIAN, mentre non sono ammissibili i PAI nello stato di lavorazione, "in compilazione" e "stampato".

Il PAI ha ambito territoriale nazionale e deve essere presentato all'OP AGEA mediante il sistema gestionale SIAN (www.sian.it), indipendentemente dall'OP competente per il fascicolo aziendale del richiedente.

Le informazioni contenute nel PAI e la procedura di compilazione e sottoscrizione dello stesso sono disciplinate dal paragrafo 4.1 della circolare AGEA Coordinamento prot. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015.

4.3 CALCOLO DELLA PRODUZIONE DA ASSICURARE E DELLA RESA MEDIA INDIVIDUALE

Come stabilito dal par. 4.3 della circolare di AGEA Coordinamento prot. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015, il calcolo della produzione da assicurare e della resa media individuale sono eseguiti nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 14, del DM 12 gennaio 2015 n. 162 e dal decreto Mipaaf 29 maggio 2015, n. 11079.

Al riguardo, conformemente alla procedura e alla metodologia di calcolo approvata con DM 29 maggio 2015 n. 11079 e s.m.i., le produzioni della campagna precedente a quella in corso, devono essere giustificate con documentazione probatoria mantenuta a disposizione per successive verifiche.

Le produzioni dichiarate sono soggette a controlli amministrativi effettuati tramite SGR e a controlli a campione per la verifica della congruenza della resa dichiarata.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PIANO ASSICURATIVO PRODUZIONI VEGETALI 2018 TRAMITE PORTALE SIAN

Successivamente alla pubblicazione delle presenti Istruzioni operative, sarà attivata la funzionalità *on-line* sul portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione e il rilascio del PAI produzioni vegetali campagna assicurativa 2018.

La compilazione e presentazione del PAI, di cui all'allegato 1, è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione sul portale SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA. Non è accettato e quindi non è ritenuto valido, il PAI che pervenga con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Si fa presente che, per l'acquisizione del diritto alla presentazione della domanda di sostegno, il PAI è ritenuto valido solo se rilasciato antecedentemente alla sottoscrizione delle polizze salvo che non sia stata presentata la Manifestazione di interesse 2018.

Si precisa che i servizi di presentazione telematica del PAI, in base alle informazioni presenti nel fascicolo aziendale, sono messi a disposizione dall'OP AGEA, secondo una delle seguenti modalità:

- a) direttamente sul sito www.agea.gov.it, sottoscrivendo l'atto tramite firma digitale o firma elettronica mediante codice OTP, per le aziende agricole che hanno registrato la propria anagrafica sul portale AGEA (utenti qualificati);
- b) in modalità assistita sul Portale SIAN www.sian.it per le aziende agricole che hanno conferito mandato a un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA;
- c) in modalità assistita sul Portale SIAN www.sian.it, direttamente tramite gli sportelli dell'OP presso il quale è costituito il fascicolo aziendale, per le aziende agricole che non hanno conferito mandato a un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA).

Per i punti b) e c), oltre alla modalità standard di presentazione dei documenti, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, l'interessato che ha registrato la propria anagrafica sul sito AGEA www.agea.gov.it in qualità di "utente qualificato", può sottoscrivere la documentazione da presentare con firma elettronica, mediante codice OTP. Attivando questa

modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato come utente qualificato e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato il codice OTP con un SMS sul cellulare del rappresentante dell'azienda agricola; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il documento.

5. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La posta elettronica certificata (PEC) deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'ufficio Agea a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni operative vengono pubblicate sul sito www.agea.gov.it.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico
Maurizio Salvi